

BANDO PER LA RIVITALIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI NEI COMUNI PIU' COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20-29 MAGGIO 2012

CONTESTO NORMATIVO	Commi 1-bis, 1-ter e 1-quater dell'art. 11 della D.L. 74/12
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	BANDO VALUTATIVO A SPORTELLO Ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs 123/1998
FINALITA' DELL'AGEVOLAZIONE	Favorire il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici dei comuni colpiti dagli eventi sismici del 2012 incentivando l'insediamento di nuove attività economiche/professionali e/o di associazioni, fondazioni, enti no profit, in coerenza con il contesto economico, culturale, sociale e architettonico dei centri stessi, oppure la riqualificazione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle attività economiche/professionali e/o di associazioni, fondazioni, enti no profit esistenti, anche connesse a percorsi di rientro delle attività, con esclusione delle spese già oggetto di contribuzione da parte del Commissario ai sensi dell'Ordinanza 57/2012.
BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI	<p>a) Le PMI, appartenenti a qualsiasi settore di attività economica Ateco 2007, esclusa la Sezione A, regolarmente costituite e iscritte nel registro delle imprese o nel REA;</p> <p>b) Liberi professionisti ordinistici</p> <p>c) Liberi professionisti non ordinistici</p> <p>d) Associazioni, fondazioni, enti no profit</p> <p>che al momento della domanda di contributo: si impegnano a realizzare gli interventi in una delle suddette aree interessate. Per i nuovi insediamenti, l'attività dovrà essere attiva al momento della presentazione della rendicontazione delle spese.</p>
REGIME DI AIUTO	DE MINIMIS - FONDO PERDUTO
% DI CONTRIBUTO	<p>Misura pari al 70% della spesa ammessa. Il contributo può essere incrementato del 10% nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualora la nuova attività economica e/o professionale e/o no profit o l'attività economica e/o professionale e/o no profit da riqualificare è caratterizzata dalla rilevanza della presenza femminile e/o giovanile - nel caso in cui i proponenti i progetti, che abbiano un fatturato annuo pari o maggiore a 2 mln di €, siano in possesso del rating di legalità ai sensi del Decreto dell'articolo 5-ter del decreto-legge 1/2012, come modificato dal Decreto legge 29/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 62/2012) e del Decreto MEF-MISE 20 febbraio 2014, n.57
VINCOLO DI DEST.	5 ANNI
CONTRIBUTO MAX.	L'importo massimo del contributo è pari a 150.000,00 euro
RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI	35 MLN DI EURO SU DIVERSE FINESTRE Una RISERVA pari a 5 Mln di Euro sarà destinata ai comuni con più di 30.000 abitanti: Comune di CENTO: 1,5 Mln Comune di CARPI: 1,5 Mln Comune di FERRARA: 2 Mln

COMUNI INTERESSATI	<p>(BO) Crevalcore, Galliera, Pieve di Cento, San Giovanni in Persiceto</p> <p>(FE) Bondeno, Cento, Ferrara, Mirabello-Sant'Agostino, Poggio Renatico, Vigarano Mainarda</p> <p>(MO) Bastiglia, Bomporto, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, Ravarino, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero, Soliera</p> <p>(RE) Fabbrico, Guastalla, Luzzara, Reggiolo, Rolo</p>
AREE INTERESSATE	Aree dei centri storici e/o frazioni individuate formalmente dai Comuni
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>I progetti finanziati ai sensi del bando devono prevedere interventi aventi ad oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'insediamento di nuove attività in immobili localizzati nelle aree dei centri storici e delle frazioni dei comuni interessati dagli eventi sismici del 2012 - la riqualificazione di attività attualmente operanti nelle aree dei centri storici
DIMENSIONE MINIMA	La dimensione minima dei progetti ammessi a finanziamento è pari a 10.000 euro
SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili le seguenti spese:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. spese per opere edili, murarie e impiantistiche (max. 8.000 per professionisti) 2. acquisto di arredi (max. 6.000 per professionisti) 3. acquisto di impianti, beni strumentali e di attrezzature 4. acquisto di hardware, software, servizi di cloud computing 5. spese per la realizzazione di siti internet ed e-commerce 6. spese per l'acquisto e installazione di impianti per la ricarica di mezzi elettrici 7. spese per l'acquisto di mezzi di trasporto non targati 8. spese promozionali correlate all'investimento (max 15% della somma da 1 a 7) 9. servizi di consulenza specializzata e progettazione (max 10% della somma da 1 a 8)
PERIODO DI AMMISSIBILITA' DELLE SPESE	<p>1° finestra: dal 1° gennaio 2019 fino alla scadenza del 10° mese decorrente dal provvedimento di concessione del contributo</p> <p>2° finestra: dal 1° luglio 2019 fino alla scadenza del 10° mese decorrente dal provvedimento di concessione del contributo</p> <p>3° finestra: dal 1° novembre 2019 fino alla scadenza del 10° mese decorrente dal provvedimento di concessione del contributo</p> <p>La rendicontazione dovrà avvenire entro 12 mesi dalla concessione, rispettando i periodi di apertura della piattaforma informatica</p>
TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	<p>1° FINESTRA: DAL 01/03/19 al 28/06/19 15 Mln (400 domande) (FE 0,85 Carpi 0,65 Cento 0,65)</p> <p>2° FINESTRA: DAL 13/09/19 al 29/11/19</p> <p>3° FINESTRA: DAL 15/01/20 al 29/05/20 } 20 Mln di Euro</p>

Renderle le città e gli insediamenti umani
inclusivi. sicuri. duraturi e sostenibili

